

Fiore di roccia

ERA DA POCO COMINCIATO IL mese di Maggio, dopo un inverno tra i più rigidi e lunghi a memoria d'uomo.

Al primo tiepido sole cominciava a sciogliersi il ghiaccio che ricopriva le rocce dei monti, mettendo allo scoperto migliaia di fessure, come le rughe sul volto delle signore anziane quando le rendono più belle ed interessanti.

Il ciclo vitale della natura pareva essersi fermato per sempre, quando all'alba di un luminoso mattino tra una delle tante fessure fa capolino la timida corolla di un fiorellino azzurro.

Era delicato e quel farsi spazio tra le rocce gli costava una gran fatica, ma il fiorellino ostinatamente continuava giorno dopo giorno a rinsaldare le proprie radici e ad arricchire di petali sempre più belli la propria corolla.

Quando ebbe la forza di guardarsi attorno si accorse che proprio lì vicino una maestosa aquila vi aveva costruito il suo nido.

Al fiore parve che quell'aquila non fosse lì per caso, ma per proteggerlo e aiutarlo a superare gli ostacoli di una natura così aspra.

Lo aveva capito dalla dolcezza dello sguardo quando vigilava su di lui; ed in realtà quell'animale così fiero ed implacabile con i nemici ammirava la forza d'animo di quel fiore dall'aspetto tanto delicato.

Mesi fa un gruppo di scalatori ha avvistato qualcosa che li ha molto incuriositi: una maestosa aquila accanto ad un fiore azzurro che pareva si scambiassero parole d'amore.

Rock flower

MAY HAD JUST BEGUN, AFTER one of the most cold and long winters in history.

Ice on the top of mountains began melting thanks to the first rays of warm sun, discovering a thousand clefts, just like wrinkles on the face of old ladies that make them more beautiful and interesting.

The life cycle of Nature seemed to have stopped forever, and then the dawn of one bright day the shy corolla of a light blue flower started to peep out between one of the clefts.

It was so tender, and making his way out was very painful, but it obstinately continued day after day to strengthen its roots and to enrich his corolla with even more beautiful petals.

When it dared look around itself, it saw that a majestic eagle had built his eyrie near there.

It seemed to the little flower that the eagle was not there by chance but in order to protect it and help it to overcome the obstacles of a so harsh nature.

The flower had understood it from the sweetness of the eagle's glance when it watched over the flower; and actually that animal, so proud and untamed with enemies, was amazed at the strength of that little flower so gentle in appearance.

A few months ago a group of climbers saw a very curious scene: a majestic eagle next to a light blue flower that seemed exchanging love words.

(English translation by Silvia Mancini)